

**Il sindaco Manfredi:
“Stiamo facendo il massimo
per blindare le gare”
Rinnovata la convenzione
per il centro dei Cristallini**

di **DARIO DEL PORTO**

Il presente sono gli appalti dell'America's Cup di vela da blindare contro le infiltrazioni della camorra e l'obiettivo di sgretolare il muro silenzio che impedisce a tante vittime del racket di denunciare estorsori e usurai. Il futuro prossimo è il Parco dello Sport di Bagnoli dove, in base a un accordo con il Viminale, la gestione delle attività sportive sarà affidata alle Fiamme Oro, il gruppo della Polizia di Stato che ha anche rinnovato per altri cinque anni l'intesa con il Comune per la gestione del centro giovanile Cristallini 73, nel cuore del Rione Sanità. Ma la road map immaginata per Bagnoli va oltre: prevede la realizzazione di una vera Città dello Sport: accanto alla facoltà di Scienze motorie dell'università Parthenope sorgerranno, su impulso della Polizia di Stato, un istituto di medicina sportiva, un centro sanitario polifunzionale per assistenza di secondo livello e un'area per atleti paralimpici.

Si muove un pezzo importante del “sistema Paese” nella lunga giornata napoletana del capo della polizia Vittorio Pisani. Tre tappe, la prima è la sigla dell'intesa tra Comune, commissariato straordinario per la riqualificazione di Bagnoli, Ministero dell'Interno, Sport e Salute e Invitalia per i circa 323.300 metri quadri del Parco dello Sport: le bonifiche saranno a carico di Invitalia, il dipartimento della pubblica sicurezza si impegna alla gestione attraverso le Fiamme Oro che, sottolinea Pisani, «saranno il veicolo per far sì che il parco sia aperto innanzitutto ai cittadini e alle famiglie che vivono momenti di disagio o difficoltà economiche. D'intesa con l'amministrazione comunale, la finalità non sarà tanto l'attività agonistica, ma far sì che gli atleti agonisti possano trasferire i valori della legalità e consentire a nuclei familiari disagiati di Bagnoli di accedere alla pratica sportiva».

Annuncia il sindaco Gaetano Manfredi, che aggiunge: «A breve parti-



Stretta di mano tra Gratteri e Pisani; a destra foto di gruppo nella palestra dei Cristallini alla Sanità



Appalti America's Cup Gratteri: “Lavoriamo per prevenire infiltrazioni”

ranno i lavori di riqualificazione che per la parte sportiva saranno finanziati dal Ministero degli Interni. Poi ci sarà questa gestione condivisa con un accesso libero destinato ai ragazzi e agli abitanti del quartiere con il recupero di tutti gli spazi urbani e degli impianti all'aperto che purtroppo sono abbandonati e vandalizzati».

Per Marco Mezzaroma, presidente di Sport e Salute, affiancato dall'ad Diego Nepi Molineris, «questo passaggio rappresenta un tassello importante nel processo di grande crescita verso l'America's Cup».

Ma il Parco è solo il primo step. Poi toccherà alla Città dello Sport. Il prefetto Pisani già lavora per creare un centro di medicina sportiva come quello dell'Acquacetosa a Roma, con medici generici e della Polizia di Stato, un centro sanitario per tac,

**Le Fiamme Oro gestiranno
il Parco dello Sport. Il capo
della polizia Pisani: “Sarà
aperto alle famiglie
disagiate di Bagnoli”**

risonanze magnetiche, ecografie e analisi cliniche e un'area per gli atleti paralimpici. Nel frattempo andrà avanti per altri cinque anni l'esperienza del centro sportivo delle Fiamme Oro di via Cristallini 73, con il rinnovo siglato con il questore Maurizio Agricola che sottolinea «l'investimento concreto sul territorio per i giovani e per la crescita sociale di una comunità straordinaria».

Due mila bambini e bambine e adolescenti, ricorda il sindaco Manfredi, «hanno frequentato e frequentano questo centro». Con storie meravigliose alle spalle, come quella citata da Pisani: «Qui c'erano un paio di ragazzi il cui padre fu, nel corso della sua vita, arrestato. I ragazzi hanno continuato ad allenarsi qui e la cosa più bella è stata che, quando il padre è stato scarcerato, ha accom-

pagnato i figli alla festa della Polizia».

A Palazzo Fuga, il capo della polizia interviene all'assemblea nazionale della Fai (Federazione antiracket) con Tano Grasso e il procuratore Nicola Gratteri. Uno dei temi è il pericolo di condizionamenti della camorra sulle opere legate all'America's Cup. «Cerchiamo di vedere le cose in modo positivo - argomenta Gratteri - Stiamo lavorando molto anche in via preventiva con dei protocolli». Sulla stessa linea il sindaco Manfredi: «Abbiamo messo in campo un protocollo molto sofisticato e dettagliato, anche con un monitoraggio in tempo reale di tutti quelli che sono, i subappalti, i fornitori, proprio per evitare che ci potessero essere problemi di infiltrazioni. È un lavoro coordinato alla Prefettura che si sta facendo molto bene, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine. Sono sereno, si sta facendo il massimo».

Il racket però rimane una piaga. «A Napoli si denuncia poco - avverte Gratteri - Per paura, ma anche per vergogna. Vuol dire anche che ancora non siamo credibili, che non riusciamo a trasmettere la fiducia. Dobbiamo sconfiggere la solitudine di chi è sotto usura o estorsione. Dobbiamo dimostrare che denunciare conviene. E ascoltare le persone. Io lo faccio. Nel mio ufficio viene gente disperata che nessuno ascolta, che subisce umiliazioni e vessazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asia, Accetta nuovo amministratore unico

di **ANTONIO DI COSTANZO**

Ciro Accetta è il nuovo amministratore unico di Asia, l'azienda di igiene ambientale del Comune. La nomina è arrivata ieri mattina da parte del sindaco Gaetano Manfredi. Poi L'assemblea dei soci di Asia Napoli spa, riunitasi a Palazzo San Giacomo, ha dato il via libera all'insediamento.

Accetta succede a Domenico Ruggiero, passato di recente a dirigere i servizi ambiente di Utilitalia. Benito Maddaluno, confermato nuovo direttore generale di Asia. Manager di Invitalia, Accetta, 56 anni il prossimo luglio, è stato ex direttore gene-

**Il manager di Invitalia,
ex direttore di Eav,
nominato dal sindaco e
dall'assemblea dei soci
Sostituisce Ruggiero**



rale dell'azienda di trasporto regionale Eav.

Accetta, durante l'emergenza Covid fu nominato da Invitalia (in quel periodo guidata da Domenico Arcuri) nei cda di Reithera e Toscana Life Sciences che stavano sviluppando il primo vaccino italiano contro il virus e gli anticorpi monoclonali. In una nota diramata da Palazzo San Giacomo si sottolinea che Asia ringrazia “Ruggiero per l'importante lavoro avviato nel gennaio 2022. In questi anni, in sinergia con il Comune, l'azienda ha intrapreso un percorso di rinnovamento che ha interessato in modo trasversale personale, mezzi, processi e innovazione”.

E viene sottolineato “l'incremento della raccolta differenziata e il significativo potenziamento dell'orga-

nico: dal 2022 sono stati assunti oltre 800 nuovi dipendenti”. «Partendo da una situazione complessa e caratterizzata da numerose criticità, in questi anni è stato realizzato un significativo percorso di cambiamento in Asia - afferma Manfredi - Oltre all'incremento della raccolta differenziata e all'introduzione di nuovi mezzi e tecnologie, è stata avviata una trasformazione dell'azienda, a partire dall'inserimento di nuove risorse umane. Occorre proseguire in continuità, migliorando ulteriormente la qualità e la capillarità del servizio con l'obiettivo finale di ridurre la Tari ai napoletani».

Ringraziamenti sottoscritti anche dagli assessori Pier Paolo Baretta (Bilancio) e Vincenzo Santagada (Verde). «Ho svolto il mio lavoro con

costante dedizione e amore per la città - il commiato di Ruggiero - nei quattro anni e mezzo di lavoro in questa azienda abbiamo realizzato molti progetti. In Utilitalia porterò con me, le best practice e i risultati raggiunti dal lavoro e dalla dedizione della squadra Asia». Unico rimpianto, come da lui già dichiarato a *Repubblica*, è quello di non essere riuscito ad aprire l'impianto di compostaggio a Ponticelli. Lascia con la promessa che di continuare a lavorarci da Utilitalia. «Sono felice e orgoglioso di tornare a lavorare per la mia città - dichiara Accetta - mantengo un legame forte, profondo e identitario con questo territorio, che considero parte essenziale della mia crescita. Assumo l'incarico con grande senso di responsabilità».